



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

J.E.

ORIGINALE DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 37 DEL 28-05-2019

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL SINDACO AD ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE
DEL DEBITO EX ART. 282 bis LEGGE FALLIMENTARE PRESENTATO
DA D. NA ABATE ROBERTO SPA IN LIQUIDAZIONE

L'anno duemila DICIANNOVE il giorno VENTOTTO del mese di MAGGIO
alle ore 12.40 e segg., nella sala delle adunanze del Comune suddetto, a seguito di regolare
convocazione, si è riunita la Giunta Municipale presenti numero QUATTRO Assessori, secondo il
seguente prospetto:

Presente

RAG. FRANCESCO SORDI	SindacoS.I.....
SIG. GIUSEPPE D'AMICO	AssessoreS.I.....
SIG. GIUSEPPE GULLOTTO	AssessoreS.I.....
DOTT.SSA MARIA MANCUSO	AssessoreS.I.....
DOTT. ALFIO PILLERA	AssessoreNO.....
	Assessore
	Assessore

Partecipa il Segretario Generale Dott.SALVATORE SALMERI.....

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i
presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 95 DEL 28-05-2018

Il Proponente

Il Responsabile P. M. Z. P. M. Z. P. M. Z.

[Handwritten signature]

Premesso

che il Comune di Randazzo come risulta da estratto saldo contabile al 31/01/2019, allegato in copia alla presente quale sua parte integrante, vanta un credito nei confronti della Ditta Abate Roberto P.I. CF 00793650870 R.E.A. CT 1218890 oggi in liquidazione di €. 107.950,64, credito scaturente dal mancato pagamento di tasse e tributi comunali vari;

che la suddetta Società ha presentato in data 08/02/2019 al Tribunale di Catania domanda per l'ammissione al concordato preventivo ai sensi dell'art. 161 comma 6° Legge Fallimentare;

che relativamente alla governance il Tribunale di Catania ha stabilito che la stessa Ditta permanga in capo all'amministratore della Società unitamente ad ogni potere in ordine alla determinazione dei contenuti e tempi della proposta concordataria o dell'accordo di ristrutturazione;

Vista l'allegata proposta transattiva contenente e disciplinante l'accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis L.F. nei confronti del Comune di Randazzo, registrata al protocollo generale al numero 9233 del 24/05/2019:

Ritenuto di dovere aderire alla proposta di che trattasi;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere alla sua approvazione autorizzando il Sindaco alla sua sottoscrizione;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 30/2000 e successive modifiche ed integrazioni ;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

SI PROPONE

Per i motivi in premessa indicati che qui si intendono richiamati anche se non materialmente trascritti;

- di approvare l'allegata proposta transattiva contenente e disciplinante l'accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis L.F. nei confronti del Comune di Randazzo, registrata al protocollo generale al numero 9233 del 24/05/2019 ed inoltrata dagli amministratori della Ditta Abate Roberto oggi in liquidazione;
- di autorizzare il Sindaco alla sua sottoscrizione;
- di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo;

Pareri espressi ai sensi dell'Art. 53 L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91
e modificata dall'Art. 12 della Legge n. 30/2000

Il Responsabile del Servizio interessato ¹⁹
Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE.

IL RESPONSABILE

Randazzo, li 28-05-2018

Il Responsabile di Ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.

IL RESPONSABILE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Randazzo, li

Il Responsabile del Servizio Finanziario A T T E S T A che la complessiva spesa di euro trova la
relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottoelencato/i così come da prospetto che segue:

CAP.	RES. COMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PRENOTAZ. IMPEGNO	IMPEGNO

IL RESPONSABILE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Randazzo, li

LA GIUNTA

Vista la superiore proposta relativa all'oggetto;
Preso atto dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;
Condivisi i motivi che determinano l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;
Considerata la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli
interessi di questo Ente;
Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della l. n. 142/90, recepito dalla L.R. n.48/91;
Visto il vigente Ordinamento EE.LL.;
Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni
effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per
la motivazione e per la parte dispositiva.

STANTE L'URGENZA DI PROVVEDERE CON SEPARATA VOTAZIONE
DICHIARA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA LA PRESENTE DELIBERAZIONE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Francesco De'...

L'ASSESSORE ANZIANO

[Handwritten signature]

Vice
IL SEGRETARIO GENERALE



(Dott. Salvatore Salmeri)

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 29 MAG. 2019 al 13 GIU. 2019

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 29 MAG. 2019 al 13 GIU. 2019 e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

Vice
IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Salvatore Salmeri)

Randazzo, li

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28 MAG. 2019:

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1° della L.R. 44/91
- Ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. 44/91 (immediatamente esecutiva)

Randazzo, li 28 MAG. 2019



Vice
IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Salvatore Salmeri)

OGGETTO: COMUNICAZIONI - PROPOSTA EX ART. 182-BIS L.F.

Spett.le Comune di Randazzo,

vi trasmettiamo la presente comunicazione in qualità di Liquidatori della società Roberto Abate S.p.A. in liquidazione (di seguito "Roberto Abate" o la "Società"), con sede legale in Belpasso (CT), Centro Commerciale Etnapolis Valcorrente, cod. fiscale e P. IVA n. 00793650870, per aggiornarVi sulla difficile situazione finanziaria della Società, sulle procedure di liquidazione già avviate (che saranno coltivate nel rispetto dei termini di legge) e sulla proposta che, in qualità di nostri creditori privilegiati, siamo oggi in grado di sottoporre alla Vostra attenzione.

1) Roberto Abate opera sul territorio siciliano della Grande Distribuzione dalla fine degli anni '70, data a cui risale la costituzione della Società. Nel corso degli anni la Società ha gestito un numero crescente di punti vendita, per la maggior parte in via diretta, sotto le insegne e attraverso i marchi A&O, Famila e ARD.

Come noto, la Società versa da mesi in una situazione di evidente tensione finanziaria determinata da una pluralità di fattori, sia esogeni che endogeni, tra i quali:

- ✓ la congiuntura economica particolarmente critica della regione Sicilia, aggravata dall'andamento negativo del mercato di riferimento e dal contestuale aumento della pressione competitiva;
- ✓ il notevole impiego di risorse finanziarie in investimenti caratteristici, quali l'apertura di nuovi punti vendita finalizzata al mantenimento delle quote di mercato, con relativo allungamento delle tempistiche di pagamento dei debiti di natura commerciale;
- ✓ la particolare consistenza del monte debiti cumulato, che ha comportato l'insorgere di tensioni con i fornitori e di conseguenti difficoltà nell'approvvigionamento e nel riassortimento delle scorte di magazzino, con inevitabili riflessi sul livello di servizio e sui volumi di vendita;
- ✓ l'elevato investimento di risorse in immobilizzazioni, i cui ricavi sono risultati inferiori alle attese.

I dati provvisori dell'esercizio 2018 evidenziano risultati particolarmente negativi, con ricavi in calo di circa Euro 55 milioni rispetto al 2017, una perdita di esercizio superiore ad Euro 73 milioni, un patrimonio netto in forte flessione ad Euro 3,4 milioni ed un monte debiti complessivo di oltre Euro 150 milioni.

2) Stante l'impossibilità di procedere ad un celere recupero dell'equilibrio economico-finanziario e di garantire l'integrale risanamento dell'esposizione debitoria esistente, la Società, in

data 8 febbraio 2019, ha presentato al Tribunale di Catania domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art. 161, sesto comma, L.F., con iscrizione nel Registro delle Imprese in pari data. Con la domanda in parola è stata richiesta al Tribunale l'assegnazione di un termine per la presentazione del piano concordatario e della ulteriore documentazione di legge o, in alternativa, di un accordo di ristrutturazione dei debiti *ex art. 182-bis L.F.*

Con decreto del 18 febbraio 2019, il Tribunale, pronunciandosi sul ricorso presentato dalla Società, ha assegnato alla Roberto Abate il termine di 60 (sessanta) giorni, poi prorogato di ulteriori 60 giorni e pertanto fino al 08 giugno 2019, per la presentazione della proposta definitiva, del piano e della documentazione di cui all'art. 161, commi secondo e terzo, L.F., ovvero per il deposito dell'accordo di ristrutturazione del debito e della relazione del professionista di cui all'art. 182 bis L.F.

In data 23 febbraio 2019, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania, esprimendo parere contrario all'ammissione del concordato, ha formulato istanza di fallimento con contestuali richieste cautelari *ex art. 15, comma ottavo, L.F.*

Con provvedimento del 28 febbraio 2019, il Tribunale di Catania, ha ordinato il sequestro di tutti i beni mobili, immobili e dei conti correnti in titolarità alla Società e nominato due custodi.

Relativamente alla *governance*, invece, il Tribunale ha stabilito che la stessa permanga in capo all'amministratore della Società unitamente ad ogni potere in ordine alla determinazione dei contenuti e tempi della proposta concordataria o dell'accordo di ristrutturazione.

Si precisa, inoltre, che con delibera assembleare del 1° febbraio 2019 e relativa iscrizione nel Registro delle Imprese il 19 febbraio 2019, la Roberto Abate è stata posta in liquidazione e sono stati nominati liquidatori i signori Salvatore Abate, Marcello Abate e Laura Barbara Pia Abate.

3) Premesso il superiore *excursus* sul procedimento che coinvolge e coinvolgerà nei prossimi mesi la Roberto Abate (e con essa i suoi creditori), si comunica che è precipuo interesse della Società valutare, in via preliminare rispetto alla soluzione concordataria, l'esistenza delle condizioni di legge per domandare al Tribunale di Catania l'omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti *ex art. 182-bis L.F.*, di cui si illustrano sinteticamente le relative linee guida:

- a. Integrale cessione dell'attività commerciale della Società (gestione di punti vendita al dettaglio).
- b. Progressiva liquidazione del patrimonio immobiliare di proprietà.
- c. Pagamento integrale del debito residuo verso dipendenti e del relativo TFR entro 60 giorni dall'omologa dell'accordo di ristrutturazione da parte del Tribunale.

- d. Pagamento integrale del debito verso l'Erario ed Enti previdenziali, anche attraverso le procedure agevolative in vigore.
- e. Pagamento integrale dei crediti prededucibili.
- f. Pagamento a saldo e stralcio con i fornitori, secondo quanto più sotto riportato.
- g. Pagamento integrale del debito bancario, con termini da convenire e comunque in un arco temporale di medio-lungo periodo.

Si evidenzia, fin d'ora, che l'adesione all'accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis L.F., oltre a favorirne la piena sostenibilità ed esecuzione, garantirebbe, per tutti i creditori, il conseguimento di percentuali di realizzo del proprio credito comunque più elevate rispetto a quelle che sarebbero riconosciute in caso di positiva definizione della procedura di concordato preventivo.

Per quanto afferisce alla Vs. posizione, in conformità alla proposta che sarà avanzata all'Agenzia delle Entrate, all'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, all'Inail ed all'Agente della riscossione, la Società propone di soddisfare integralmente il debito per tributi locali e relative sanzioni che, ammonta complessivamente ad Euro 107.950,00 , con le seguenti modalità:

1. pagamento del 10% dell'indebitamento sopra individuato da versarsi entro 90 giorni dall'omologa dell'accordo di ristrutturazione ex art. 182bis L.F. da parte del Tribunale.
2. pagamento dilazionato del restante indebitamento (90%) sopra individuato mediante corresponsione in n. 60 rate mensili posticipate di importo costante, scadenti l'ultimo giorno di ciascun mese solare, la prima delle quali con scadenza all'ultimo giorno del mese successivo al pagamento di cui al punto 1 che precede, fino al 2025;
3. di riconoscere gli interessi di dilazione nella misura dell'1% annuo.

A questo proposito, si precisa che le risorse per garantire il pagamento del credito vantato (così come agli altri creditori), perverranno principalmente dalla cessione dei punti vendita al dettaglio gestiti dalla Società e di alcuni *assets* immobiliari. In particolare, sono stati già definiti accordi preliminari con le società Fratelli Arena S.r.l., Rocchetta S.r.l., espressamente subordinati alla condizione dell'intervenuta omologazione di un accordo di ristrutturazione ai sensi dell'art. 182-bis l.f. e si è in attesa di perfezionare la cessione, a seguito di aggiudicazione in seno alla gara competitiva indetta dal Tribunale di Catania nella fase prenotativa, di 21 punti vendita alla MD S.p.A.

In ragione di quanto esposto, si ritiene di evidenziare la convenienza della presente proposta rispetto all'alternativa di un concordato preventivo o, addirittura, del fallimento della Società che, come noto, oltre a comportare un allungamento delle tempistiche avrebbero un impatto decisamente negativo sulla valorizzazione del patrimonio aziendale, con conseguente minore soddisfacimento dei creditori.

4) Alla luce delle superiori considerazioni, e disponendo già di tutta la documentazione prevista dall'art. 161 L.F., Vi offriamo la possibilità di stipulare un accordo per la ristrutturazione dei debiti che preveda il pagamento per come sopra indicato.

Potete manifestare la Vs. adesione all'accordo di ristrutturazione proposto mediante le seguenti modalità:

- sottoscrivendo la bozza di accordo allegata alla presente comunicazione, che disciplina gli impegni assunti dalla Roberto Abate, fissando termini e condizioni per il pagamento della somma offerta a saldo e stralcio;

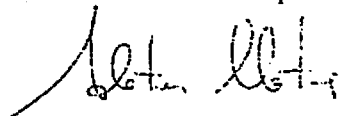
- trasmettendo la bozza sottoscritta alla Roberto Abate, quale manifestazione della volontà di adesione all'accordo, al seguente indirizzo pec: robertoabatespa@pec.it, in uno ai documenti attestanti il potere di rappresentanza.

Considerato il termine perentorio imposto dal Tribunale, l'adesione dovrà pervenire entro e non oltre dieci (10) giorni dal ricevimento della presente.

Cordiali saluti.

Roberto Abate S.p.A. in liquidazione

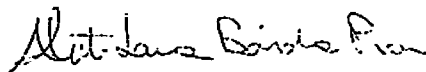
Salvatore Abate n.q.



Marcello Abate n.q.



Laura Barbara Pia Abate n.q.



DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DI PROPOSTA

TRANSATTIVA AI SENSI DELL'ART. 182 BIS L.F.

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante del Comune di _____, P. iva / C.F. _____, con la presente comunica e dichiara di aderire alla proposta formulata dalla Roberto Abate S.p.A. in liquidazione, che prevede il soddisfacimento integrale del debito per tributi locali e relative sanzioni che, ammontante complessivamente ad Euro

- di effettuare il pagamento dilazionato dell'indebitamento sopra individuato mediante:

1. pagamento del 10% dell'indebitamento sopra individuato da versarsi entro 90 giorni dall'omologa dell'accordo di ristrutturazione ex art. 182bis L.F. da parte del Tribunale.
2. pagamento dilazionato del restante indebitamento (90%) sopra individuato mediante corresponsione in n. 60 rate mensili posticipate di importo costante, scadenti l'ultimo giorno di ciascun mese solare, la prima delle quali con scadenza all'ultimo giorno del mese successivo al pagamento di cui al punto 1 che precede, fino al 2025;
3. di riconoscere gli interessi di dilazione nella misura dell'1% annuo.

(Luogo e data) _____

(Firma e timbro) _____

ALLEGATI:

- Documento di riconoscimento Legale Rappresentante.
- Delibera della Giunta e/o del Consiglio Comunale